



Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Ugo MONTELLA	Presidente
Giovanni GUIDA	Consigliere
Paolo ONELLI	Consigliere (relatore)
Enrico TEDESCHI	Consigliere
Bruno LOMAZZI	Primo Referendario
Matteo SANTUCCI	Primo Referendario
Andrea DI RENZO	Referendario
Chiara GRASSI	Referendario
Federica LELLI	Referendario

nella Camera di consiglio del 9 aprile 2025 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

relativa al funzionamento del **sistema dei controlli interni del Comune di Vasto (CH) - Esercizi 2022 e 2023;**

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visti gli artt. 147 e ss. del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni che hanno disciplinato il sistema dei controlli interni degli enti locali;

visto l'articolo 148 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;*

visto il “Regolamento concernente l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti” approvato con deliberazione delle Sezioni riunite del 16 giugno 2000, n. 14, e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti del 20 dicembre 2024, n. 2/SEZAUT/2024/INPR, che approva le linee guida per la relazione annuale del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del Sindaco delle Città metropolitane e del Presidente della Provincia sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni anni 2022 – 2023 (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267- TUEL);

visti i documenti allegati alla citata deliberazione, con cui è stato fissato al 15 marzo 2024 il termine per la trasmissione della relazione, riguardante i controlli svolti nell'anno 2022 e al 15 luglio 2024, riguardante i controlli svolti nell'anno 2023 alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, competenti per territorio, nonché alla Sezione delle Autonomie;

vista la deliberazione n. 7/2025/INPR, del 30 gennaio 2025, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il Programma di controllo per l'anno 2025;

vista la ripartizione tra i magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 16 settembre 2024, n. 10;

esaminati i referti del Sindaco del **Comune di Vasto** (abitanti 40.874), elaborati sullo schema di relazione allegato alla succitata deliberazione della Sezione Autonomie ed acquisiti da questa Sezione, con prot. n. 2325 del 16/07/2024 e prot. n. 2326 del 16/07/2024;

vista l'ordinanza n. 12/2025 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Paolo ONELLI;

FATTO E DIRITTO

1. I controlli interni negli enti locali

Il controllo interno di cui agli artt. 147 e ss. del Tuel è finalizzato a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, la regolarità e trasparenza della gestione e il raggiungimento di obiettivi qualitativi e quantitativi nei servizi resi alla cittadinanza.

Le finalità principali del controllo includono la verifica dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, la verifica della coerenza dei risultati gestionali con gli obiettivi, il controllo degli aspetti normativi organizzativi, finanziari e contabili e il monitoraggio degli effetti delle politiche di finanza pubblica e degli indirizzi programmatici.

Il sistema dei controlli interni deve adattarsi continuamente alle nuove necessità amministrative e ai cambiamenti normativi, garantendo un monitoraggio costante delle risorse e delle azioni intraprese dall'Ente locale.

Il controllo interno negli enti locali è uno strumento fondamentale per garantire la trasparenza, l'efficienza e la regolarità nella gestione delle risorse pubbliche, per questo motivo i singoli controlli devono essere costantemente monitorati e aggiornati. Per tali ragioni l'implementazione non deve essere intesa come mero adempimento di un obbligo formale ma deve orientarsi ad essere "la bussola" di orientamento di processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle scelte strategiche e delle concrete attività gestionali finalizzati a realizzare la corretta e adeguata offerta di servizi ai cittadini da parte degli Enti nel rispetto di *standard* di qualità misurabili, dei livelli essenziali e degli obbiettivi di servizio definiti dalla legge e dai diversi strumenti di programmazione di settore.

I Sindaci dei Comuni con più di 15.000 abitanti, i Sindaci delle Città Metropolitane e i Presidenti delle Province devono redigere una relazione annuale che attesti l'adeguatezza ed efficacia dei controlli interni effettuati durante l'anno.

La relazione va trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, e serve come strumento di supporto per il controllo della regolarità e legittimità della gestione finanziaria degli enti locali.

In caso di assenza o inadeguatezza dei controlli interni e sulla base degli esiti del controllo eseguito, le Sezioni giurisdizionali regionali possono irrogare sanzioni pecuniarie agli amministratori locali.

2. Analisi dei referti sul funzionamento del sistema dei controlli interni del Comune di Vasto (CH). Anni 2022 e 2023

Il Sindaco del Comune di Vasto (abitanti 40.874) ha trasmesso, a questa Sezione, mediante l'applicativo "LimeFIT", il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni per gli esercizi 2022 e 2023, entrambi in data 16 luglio 2025.

Gli esiti descrivono una serie di controlli amministrativi e finanziari effettuati dal Comune di Vasto, con particolare attenzione alla regolarità amministrativa e contabile, al controllo di gestione, al controllo strategico e sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e sulla qualità dei servizi. Inoltre, viene menzionata l'implementazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In via preliminare, si osserva che il funzionamento dei controlli interni, relativo all'esercizio 2021, è stato oggetto di verifica di questa Sezione con deliberazione n. 300/2023/VSGC. Con l'atto in parola si è accertata la sostanziale adeguatezza del funzionamento dei controlli interni del Comune di Vasto fornendo raccomandazioni in merito al controllo sulla qualità dei servizi, per il quale, nel prendere atto della volontà di avviare il processo in parola, si raccomandava di prendere i provvedimenti organizzativi necessari al superamento delle criticità riscontrate, adottando la Carta di tutti servizi comunali e promuovendo forme di partecipazione attiva dei beneficiari dei servizi (*customer*

Satisfaction); attivando confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni similari, nonché concretizzando un innalzamento degli *standard* economici e di qualità dei servizi nel loro insieme o per singole prestazioni, predisponendo forme di coinvolgimento attivo dei portatori d'interesse (*stakeholders*). Di seguito si espongono le considerazioni della Sezione in merito alle singole tipologie di controllo interno, oggetto di analisi per mezzo dei citati referti del Sindaco che hanno fatto emergere aspetti da segnalare ai fini di un miglioramento e adeguamento del sistema dei controlli interni.

Dai referti prodotti per entrambe le annualità emerge che il Comune ha eseguito il **controllo sugli atti amministrativi e contabili**, con un incremento del numero di atti esaminati rispetto all'annualità 2021. I controlli sono stati regolarmente trasmessi ai dirigenti e responsabili, con cadenza semestrale. Sono state monitorate le attestazioni sui pagamenti oltre i termini previsti dalla legge, e, in caso di irregolarità, sono state adottate misure correttive, in particolare sono state implementate le procedure per monitorare il flusso di liquidazione delle fatture commerciali entro i termini di legge fissando un obiettivo trasversale di monitoraggio e rispetto della norma. È prevista una vigilanza periodica sugli agenti contabili e funzionali, con verifiche trimestrali di cassa e magazzino. Come per le precedenti annualità non sono emerse irregolarità gravi.

In merito al **controllo di gestione**, risulta che l'Ente ha realizzato e trasmesso alla Corte dei conti il Referto sul controllo di gestione (ex art.198-bis Tuel) per l'annualità 2022, ma non ancora per il 2023. Al riguardo si sollecita l'elaborazione e la trasmissione del relativo referto ai sensi degli artt.198 e 198-bis del TUEL.

Il Comune ha adottato un sistema di contabilità analitica per centri di costo, che consente di monitorare l'efficienza e l'economicità dei servizi. Il controllo di gestione è in grado d'influenzare l'attività in corso di svolgimento, poiché gli obiettivi vengono regolarmente riprogrammati. Si raccomanda di assicurare il perseguimento dell'obiettivo di un elevato grado di integrazione e coerenza dei sistemi di monitoraggio strategico e di controllo sulla gestione.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi viene indicato come "alto" per tutti i servizi riportati nel questionario: amministrativi, tecnici e servizi alla persona, con un leggero decremento del tasso di copertura dei costi rispetto all'annualità 2022.

Il **controllo strategico** è integrato con il controllo di gestione, l'Ente supporta la programmazione e l'allocazione delle risorse, nonché le politiche tariffarie. Al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione.

L'organo di indirizzo politico verifica l'attuazione dei programmi in relazione a tutti i parametri stabiliti. Al fine di garantire l'efficacia del controllo, si raccomanda di mantenere una costante attenzione a tale tipo di verifica, con lo scopo di riscontrare concretamente l'impatto socioeconomico

dei programmi stessi e il rispetto di *standards*, livelli essenziali e obbiettivi di servizio regolarmente e coerentemente definiti nell'ambito degli strumenti di programmazione a livello nazionale, regionale e di ambito territoriale.

In merito al **controllo sulla qualità dei servizi**, dalla consultazione del sito risulta adottata e pubblicata la Carta dei servizi riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani relativamente all'attività di gestione delle tariffe tari e del rapporto con gli utenti, si sollecita l'Ente a predisporre e pubblicare il medesimo documento per ciascuna tipologia di servizio erogato, come già segnalato nella deliberazione di questa Sezione n. 300/2023/VSGC.

Dalla lettura della relazione emerge che l'Ente ha provveduto all'analisi sulla qualità "effettiva" solo di alcuni dei servizi. Si ravvisa la necessità di intraprendere un'attività di revisione di tutto il sistema degli indicatori al fine di garantire che questi siano effettivamente rappresentativi delle *performance* dei servizi, consentendo di ottimizzare i processi di monitoraggio e valutazione, in modo da ottenere dati quanto più affidabili e validi per prendere decisioni.

Rispetto alle criticità rilevate nella deliberazione sopra citata, l'Ente è riuscito ad realizzare confronti sistematici con altre amministrazioni di analogo livello e a prevedere forme di coinvolgimento dei portatori d'interesse (*stakeholders*), pertanto, si raccomanda di implementare e consolidare prassi volte a garantire una sempre maggiore effettività e coerenza delle attività di programmazione nei vari settori di attività di competenza dell'Ente e, in particolare, in quelli ad alto livello di complessità ed integrazione (servizi alla persona alla famiglia a favore di minori, anziani e persone con disabilità) cui sono dedicate specifiche programmazioni di ambito anche a presidio della realizzazione di livelli essenziali e obbiettivi di servizio regolarmente definiti dai competenti livelli istituzionali (nazionale e regionale). Permane la criticità relativa alla mancata pubblicazione dell'esito delle rilevazioni relative alla soddisfazione degli utenti. La Sezione invita l'Ente a provvedere.

Relativamente al **controllo sugli equilibri finanziari**, dalla relazione, emerge che nel corso delle procedure di riequilibrio non sono emerse sopravvenienze passive impreviste che hanno evidenziato squilibri finanziari, al riguardo, si fa riferimento alle deliberazioni n. 80 e 221/PRSP/2024 e in particolare alla n. 18/2025/PRSP di questa Sezione.

Il Responsabile del servizio finanziario ha definito linee guida per il controllo degli equilibri finanziari. Durante l'esercizio, gli Organi di governo, il Segretario e i Responsabili dei servizi sono stati coinvolti più volte nel monitoraggio degli equilibri finanziari. È stato garantito che il programma dei pagamenti fosse sempre compatibile con le disponibilità di cassa. Inoltre, è stata ricostituita la consistenza delle entrate vincolate utilizzate nel rispetto dell'art. 195 del TUEL.

Si raccomanda, di proseguire con la costante osservanza dei parametri di sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Il Comune ha una struttura per il **controllo delle società partecipate**, con obiettivi strategici annuali assegnati e monitorati. Sono stati verificati i rapporti economici e patrimoniali tra il Comune e le società partecipate, anche per garantire la trasparenza e la regolarità dei contratti di servizio ed è stato monitorato il grado di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del Tusp. Non sono previsti *report* periodici sugli aspetti organizzativi e gestionali. Le società che gestiscono servizi pubblici hanno pubblicato la Carta dei servizi, ma non sono stati applicati indicatori relativi a efficienza, efficacia, economicità, redditività, qualità dei servizi e soddisfazione degli utenti. Si invita l'Ente a valutare l'adozione di uno specifico indirizzo in tal senso.

Appendice Pnrr e Piao

L'Ente ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con obiettivi specifici relativi al benessere equo e sostenibile promosse dall'Agenda ONU 2030, alle politiche giovanili, alle azioni positive in tema di pari opportunità e parità di genere.

Sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza definiti dall'organo d'indirizzo, vengono verificate la funzionalità e l'efficacia delle misure di contrasto alla corruzione. Tra le misure generali di prevenzione del rischio di corruzione sono adottate quelle relative alla: rotazione degli incarichi dirigenziali, alla rotazione ordinaria del personale, all'accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse e il monitoraggio sull'osservanza degli obblighi di astensione, informazione/formazione e pubblicazione dei risultati.

L'Ente, soggetto attuatore di interventi finanziati con fondi PNRR, ha istituito una governance per la sua attuazione, individuando specifici responsabili e procedure per il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti finanziati. È stato previsto il rafforzamento delle risorse umane e la creazione di un sistema di auditing per migliorare l'attuazione dei progetti.

I sistemi informatici dell'Ente integrano i flussi informativi a supporto della funzione strategica e gestionale, al fine di verificare in corso d'opera il conseguimento degli obiettivi del PNRR nei tempi programmati, vengono prodotti report specifici indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, e il rispetto dei tempi programmati dalla timeline interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE, inoltre l'Ente ha predisposto controlli sui soggetti esterni che eseguono gli interventi del PNRR. Si raccomanda la massima cura nel tempestivo raggiungimento del sistema di *targets* e obiettivi definiti per gli interventi nelle varie Missioni in cui si articola il PNRR, prevedendo fin da ora le modalità più consone e necessarie all'integrazione e alla durata degli effetti di tali interventi anche dopo la chiusura del Programma Nazionale Ripresa e Resilienza prevista per il 2026.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

DELIBERA

sulla base delle Relazioni annuali del Sindaco di Vasto, di dare atto della sostanziale adeguatezza del sistema integrato dei controlli interni negli esercizi 2022 e 2023 (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del Tuel), segnalando, tuttavia, la necessità di porre rimedio alle problematiche evidenziate in parte motiva, in merito:

- all'implementazione di prassi volte a garantire una sempre maggiore effettività e coerenza delle attività di programmazione nei vari settori di attività di competenza dell'Ente anche valorizzando le sinergie tra i diversi uffici dell'Amministrazione e nel rispetto dei principi di leale collaborazione, di sussidiarietà e di buon andamento;

- alla predisposizione di tecniche di campionamento, degli atti e delle procedure da sottoporre a controllo, in grado di verificare la regolarità e l'appropriatezza delle attività gestionali, con particolare riferimento a quelle di maggiore rilevanza, anche nell'ambito del PNRR;

- al mantenimento di una costante attenzione, nell'ambito del controllo strategico, dei parametri in base ai quali l'organo d'indirizzo politico deve verificare lo stato di attuazione dei programmi, al fine di verificare concretamente l'impatto socioeconomico dei programmi stessi e il rispetto di *standards*, livelli essenziali e obiettivi di servizio regolarmente e coerentemente definiti nell'ambito degli strumenti di programmazione a livello nazionale, regionale e di ambito territoriale;

- ad estendere la valutazione di tale impatto alle funzioni svolte dal sistema degli enti partecipati che devono essere oggetto di adeguate e pertinenti forme di controllo da parte dell'Ente locale titolare delle potestà oggetto di affidamento al già menzionato sistema;

- al controllo sulla qualità dei servizi, promuovendo un'attività di revisione di tutto il sistema degli indicatori, implementare e consolidare prassi volte a garantire una sempre maggiore effettività e coerenza delle attività di programmazione nei vari settori di attività di competenza dell'Ente e, in particolare, in quelli ad alto livello di complessità ed integrazione (servizi alla persona alla famiglia a favore di minori, anziani e persone con disabilità) cui sono dedicate specifiche programmazioni di ambito anche a presidio della realizzazione di livelli essenziali e obiettivi di servizio regolarmente definiti dai competenti livelli istituzionali (nazionale e regionale); predisporre e pubblicare le Carte dei servizi relativamente a ciascun servizio erogato; predisporre pubblicare sondaggi relativi alla soddisfazione degli utenti;

- alla necessità che si prosegua nello sviluppo e nell'implementazione sostanziali del controllo relativo alla corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati a valere del PNRR;
- all'aggiornamento costante delle funzioni integrate di programmazione economico-finanziaria e strategica e dei relativi controlli di gestione, al fine di migliorare le capacità dell'Ente di assicurare i necessari equilibri e l'osservanza dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile garantendo il rispetto dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica, ciò anche in considerazione di possibili future modificazioni del quadro normativo di riferimento in materia di gestione del bilancio.

DISPONE

che, a cura della segreteria della Sezione, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Vasto.

Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016, la presente deliberazione deve essere pubblicata sul sito *internet* dell'amministrazione comunale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 9 aprile 2025.



PAOLO
ONELLI
09.04.2025
13:29:31
GMT+02:00

Estensore

Paolo ONELLI

Presidente

Ugo MONTELLA



UGO MONTELLA
CORTE DEI
CONTI
11.04.2025
10:43:09
GMT+02:00

Depositato in Segreteria

Il Funzionario preposto



CARLA
LOMARCO
11.04.2025
11:23:38
GMT+02:00